



[La scadenza potrebbe essere il 30 aprile: ancora attive le nove strutture che ospitano i bisognosi](#)

# Senza tetto a rischio: prolungato il Piano freddo

**Il Piano freddo** di Palazzo d'Accursio sarà prorogato. Probabilmente, ma non è ancora certo, fino al 30 aprile. È un'altra delle misure, necessarie, che il Comune sta mettendo in campo in questi giorni per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. La naturale scadenza del 31 marzo, per ovvi motivi, doveva in qualche modo essere superata. Le persone con fragilità e i senza-tetto avevano, hanno e avranno bisogno di una riprotezione in questo periodo di rischi da contagio, elevatissimi.

L'atto formale di proroga sarà approvato in questi giorni e non saranno adibite ulteriori strutture per il pernottamento, rispetto alle nove già in funzione. Al 90%, secondo quanto filtra, la proroga effettiva durerà fino al 30 aprile. Dopodiché si vedrà, molto dipenderà anche dalla situazione legata alla diffusione del virus.

**Le strutture** del Piano freddo, va ricordato, da lunedì 9 marzo sono state aperte dal Comune anche di giorno per offrire protezione alle persone senza dimora. Oltre agli spazi già aperti tut-

to il giorno, il Comune, in collaborazione con Asp Città di Bologna e il consorzio Arcolaio che gestisce il Piano freddo, ha esteso l'orario di altri spazi, che adesso saranno aperti dalle 14 alle 10 di mattina del giorno dopo, anziché solo dalle 19 alle 9. In questi spazi sono garantiti interventi di «pulizia accurati», aveva assicurato l'assessore alla Sanità e al Welfare di Palazzo d'Accursio, Giuliano Barigazzi. È naturalmente proseguita la distribuzione dei pasti ed è stato promosso il raccordo con le parrocchie e con le associazioni «per estendere a tutti i volontari la raccomandazione del rispetto della distanza di sicurezza». Per potenziare ancora di più il servizio, gli operatori che di solito sono addetti allo sportello Città prossima-help center, sono scesi in strada - funzionamento solo in modalità mobile - per raggiungere le persone senza dimora che hanno bisogno di assistenza»

**Il Piano** messo a punto dal Comune consiste nell'accoglienza notturna in luogo protetto delle persone che dormono in strada durante il periodo invernale. È

prevista l'accoglienza anche nelle ore diurne all'interno delle strutture limitatamente ai periodi di neve e freddo intensissimo, definito da un'allerta della Protezione Civile. «Oltre ai posti letto - si legge nel sito del Comune -, sono previsti numerosi altri servizi offerti prevalentemente dal volontariato, coordinato da Asp Città di Bologna, quali distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti presso le strutture del piano freddo». Tutti coloro che desiderano donare coperte invernali, piumoni o sacchi a pelo, possono portarli al Centro servizi Asp Giacomo Lercaro' in via Bertocchi 12 a Bologna, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.

**Paolo Rosato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RISPOSTA

**Per limitare i possibili contagi tra chi dorme in strada il Comune estende i servizi**

## ASSISTENZA

**Insieme con Asp, vengono forniti viveri, bevande, coperte e sacchi a pelo. I cittadini possono fare delle donazioni**



Peso: 36%